

Abruzzo. riduzione debito regionale - d'amico scrive a masci

 **Sulla riduzione del debito regionale che in assenza di nuovo indebitamento è tra l'altro consequenziale al pagamento delle rate semestrali del debito, il Vice Presidente Giovanni urgenza politiche di bilancio che liberando nuove risorse le destinino in maniera assolutamente prioritaria a sostenere le politiche del lavoro e dell'economia regionale.** D'Amico scrive all'assessore Masci, perché attivi con

"E' passato un anno dall'insediamento della task force anticrisi voluta dall'Assessore Gatti che doveva essere "il luogo di proposta strategica e coordinamento degli interventi per illuminare nuove strade di sviluppo, ma dal gruppo di lavoro del prof. Martone non abbiamo avuto più notizie.

Sarebbe il caso che il Presidente Chiodi convochi un tavolo per lo sviluppo intorno al quale riunire tutte le forze politiche e sociali, per definire adeguate politiche di bilancio in funzione anticiclica rispetto alla crisi attuale.

Ritengo che sia necessario un approccio strategico orientato innanzitutto alla riduzione degli oneri fiscali ed a politiche di investimento per il lavoro .A titolo di esempio: la sola rimodulazione delle cartolarizzazioni sanitarie, determinerebbe una disponibilità di circa 50 milioni di euro di parte corrente da destinare automaticamente alla riduzione delle sovraliquote fiscali. Resto in attesa che l'Assessore Masci assuma iniziative istituzionali conseguenti."

L'Aquila 8.9.2010

in allegato lettera all'Assessore Masci

Dott. Carlo Masci

Assessore alle Politiche di bilancio

Regionale Abruzzo

Prot. 0065/vp/dam

Oggetto: riduzione del debito e politiche di investimento

Caro assessore,

apprendo con soddisfazione della progressiva riduzione del debito regionale, in continuità e coerenza con le politiche di risanamento attivate già nella precedente legislatura

In assenza di nuovo indebitamento la riduzione è tra l'altro consequenziale al pagamento delle rate semestrali del debito.

Voglio tuttavia sollecitarla perché a mio avviso, risultato urgente politiche di bilancio che liberando nuove risorse le destinino in maniera assolutamente prioritaria a sostenere le politiche del lavoro e l'economia regionale.

Delle gruppo di lavoro attivato dall'Assessore Gatti con il professor Martone non abbiamo avuto più notizie. Sarebbe il caso che il Presidente Chiodi chiami un tavolo per lo sviluppo intorno al quale riunire tutte le forze politiche e sociali, per definire adeguate politiche di bilancio in funzione anticiclica rispetto alla crisi attuale.

E' necessario un approccio strategico orientato innanzitutto alla riduzione degli oneri fiscali ed a politiche di investimento per il lavoro .A titolo di esempio: la sola rimodulazione delle cartolarizzazioni sanitarie, determinerebbe una disponibilità di circa 50 milioni di euro di parte corrente da destinare automaticamente alla riduzione delle sovraliquote fiscali.

Cogliendo alcuni accenni nelle sue dichiarazioni odierne, sono certo che vorrà assumere una conseguente iniziativa istituzionale.

Giovanni D'Amico